

Chi ci prova non ci... **molla!**

QUESTO INTRIGANTE SLOGAN, PRESENTE NEL SITO E NELLE PUBBLICAZIONI TECNICHE DEL MOLLIFICIO INCONTRATO NEL BRESCIANO, NON È SOLO FRUTTO DELLA FANTASIA DI CHI L'HA IDEATO, MA, IN UN CERTO SENSO, È STATO SUGGERITO DAI CLIENTI. DA QUANDO QUESTA SOCIETÀ È STATA FONDATA, INFATTI, E STIAMO PARLANDO DI PIÙ DI 20 ANNI FA, NESSUNO DI LORO L'HA MAI LASCIATA.

Che la Garda Molle S.r.l. fosse un'azienda a "trazione femminile" ci era già stato anticipato nel primo contatto telefonico. Fatto, per la verità, non nuovo, seppur piuttosto raro, riscontrato nel nostro ultradecennale viaggio fra i mollifici dello Stivale. Arrivati in quel di Montichiari (BS), però, dopo un'oretta e mezza di auto allietata dalla vista di splendidi laghi e monti del territorio bresciano, grande è stata

la sorpresa nel constatare che in questa ditta non uno, ma tutti i ruoli chiave sono occupati da una donna: quello del titolare, del responsabile amministrativo, del direttore commerciale e pure del responsabile di produzione. Non solo, delle altre 17 persone che animano uffici e reparti produttivi, ben 10 appartengono alla quota rosa. Davvero un bell'esempio di come la meccanica, anche se sporca le mani di grasso, possa risultare attrattiva pure per le rappresentanti del gentil sesso.



Molla a compressione



I vertici della Garda Molle S.r.l. Da sinistra, in senso orario, Elisabetta Paradiso, titolare, Lorena Falcone, responsabile commerciale e Patrizia Paradiso, responsabile amministrativa



Molle a compressione



Molle a compressione



Una squadra capace, coesa e multietnica

«Aldilà dell'elevata presenza femminile, determinatasi nel tempo in modo casuale, facendomi però capire quanto le donne nello svolgimento del proprio lavoro abbiano più pazienza e usino maggiormente la testa invece della forza rispetto ai colleghi uomini, ci sono altri due aspetti di questa azienda che mi piace rimarcare - esordisce la titolare, Elisabetta Paradiso - ovvero la sua multietnicità, avendo fra le sue fila anche personale moldavo, filippino e albanese (di questa nazionalità è la responsabile di produzione, arrivata qui quando aveva 19 an-

ni, condividendo poi con noi la gioia di tre maternità), e, specialmente, l'affiatamento, lo spirito di

squadra che c'è fra tutte le forze in campo». «Un gruppo coeso, ottenuto attraverso una lunga e faticosa opera di selezione e formazione, dove ognuno è in grado di far funzionare tutte o quasi le macchine a disposizione, perché non vogliamo che neppure una di esse dipenda da un'unica persona - precisa la responsabile commerciale, nonché socia, Lorena Falcone, alla Garda Molle dal 2005, dopo una precedente esperienza professionale

di responsabile agli acquisti e alla logistica su navi da crociera - Il perfetto connubio fra competenza delle maestranze e alta tecnologia ci permette così di proporre al mercato una completa gamma di prodotti che abbraccia, non solo tutte le classiche famiglie di molle, a compressione, a trazione, a trazione, ricavate da fili in acciaio al carbonio al alta resistenza C85 e C72 SM o SH, e in acciaio inox con diametri variabili da 0,5 mm a 14 mm, ma altresì, seppure in quantitativi molto più bassi, le molle a nastro e minuterie varie in filo, fra le quali spiccano i ganci».

In lotti che partono dalla singola molla (ne è un significativo esempio quella richiesta da un artigiano di Trento per una stravagante panchina di legno da lui ideata a forma di molletta per stendere il bucato) fino a raggiungere numeri a cinque zeri, tale produzione trova sbocco in numerosi comparti, fra i quali in netta pole position figura quello delle macchine agricole. Le partite di molle consegnate sono pronte all'uso in quanto già sotto-



Molle a trazione



Molle coniche spirali chiuse



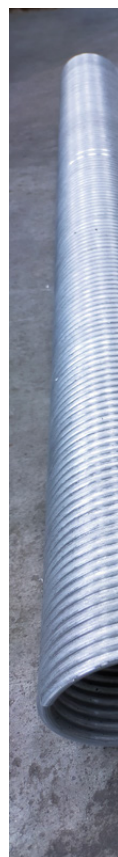
poste a trattamenti termici (effettuati internamente) o superficiali (affidati a partner esterni).

Produzione in linea con l'Industria 4.0

«Le doti che ci riconoscono i nostri clienti sono competenza, serietà e flessibilità, grazie alle quali siamo riusciti a creare una forte fidelizzazione di essi nei nostri riguardi, tanto è vero che in oltre vent'anni di attività non ne abbiamo mai perso uno - sottolinea Lorena Falcone - Da qui l'idea che mi è venuta di coniare l'adagio "Chi ci prova non ci... molla!". Una considerazione guadagnata, altresì, attraverso un atteggiamento di massima disponibilità, pure di fronte alle richieste più



Molle a torsione



UN MARE DI MOLLE CON IL NOME DI UN LAGO

È proprio alla vigilia del nuovo millennio, nel 1999, che Elisabetta Paradiso lascia la sua attività di commercialista, praticata negli ultimi 15 anni, per aprire a Lonato Del Garda (BS) il mollificio Garda Molle. Un radicale cambio professionale che, però, la riporta al suo primo lavoro nell'impresa dei nonni, titolari, appunto, di un mollificio. Nei 400 m² del capannone affacciato sul lago il nuovo mollificio si dedica alla produzione di tutte le famiglie di molle, cercando di farsi strada con un'offerta basata su pilastri fondamentali, quali tempi rapidi di reazione, puntualità nelle consegne e, naturalmente, alta qualità. Caratteristiche che, in modo ancora più evidente, identificano le molle oggi costruite nei 2000 m² della sede di Montichiari, sempre nella provincia bresciana, nella quale l'azienda si è trasferita nel 2006. Qui, forte dell'acquisizione del Mollificio Rizzinelli, avvenuta nel 2020, essa realizza molle a compressione, a trazione e a torsione utilizzando fili di acciaio al carbonio (70%) e di acciaio inox (30%) con un range di diametri molto più ampio rispetto al passato, cioè da 0,5 mm fino a 14 mm. Proposte alle quali vanno aggiunte quelle relative a minuterie varie in filo e alle molle a nastro. Tutto ciò a beneficio di oltre 400 clienti, attivi in molteplici settori industriali, con l'agricolo in testa, a cui la Garda Molle S.r.l. riserva il 60% delle energie profuse, seguito poi da oleodinamica, packaging, alimentare, labelling, giardinaggio, go-kart, calzifici, ciclo e motociclo, elettromeccanica, elettrodomestici, campeggio, arredamento, edilizia, filling, tempo libero, arredo urbano ecc. Gestita da Elisabetta Paradiso, coadiuvata dalla sorella, Patrizia, responsabile amministrativa e da Lorena Falcone, responsabile commerciale, la ditta lombarda ha uno staff costituito da 21 persone, con una quota rosa superiore al 66% e raggiunge un fatturato di 3,5 milioni di euro, il 10% del quale dovuto all'export.



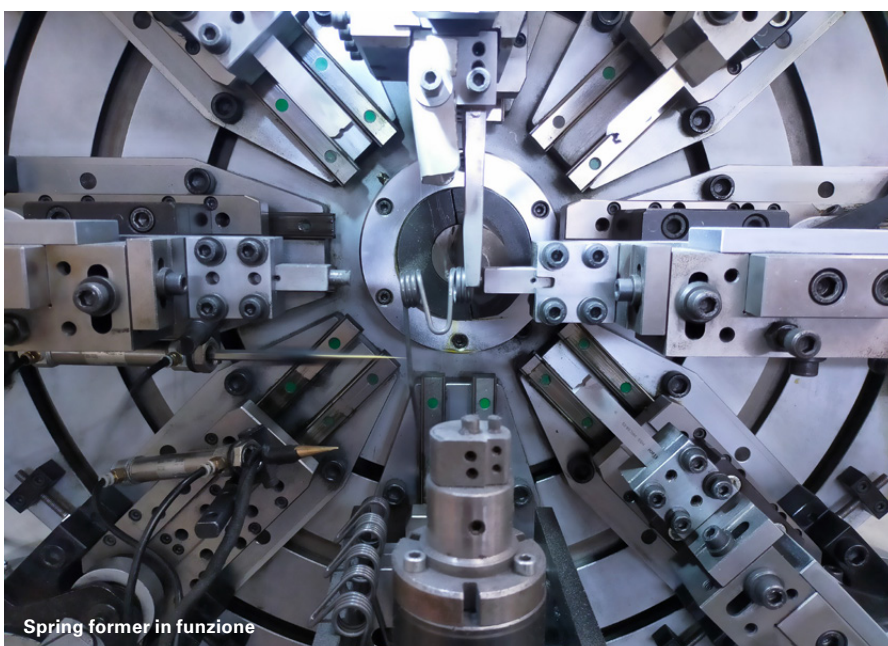
Molle a trazione



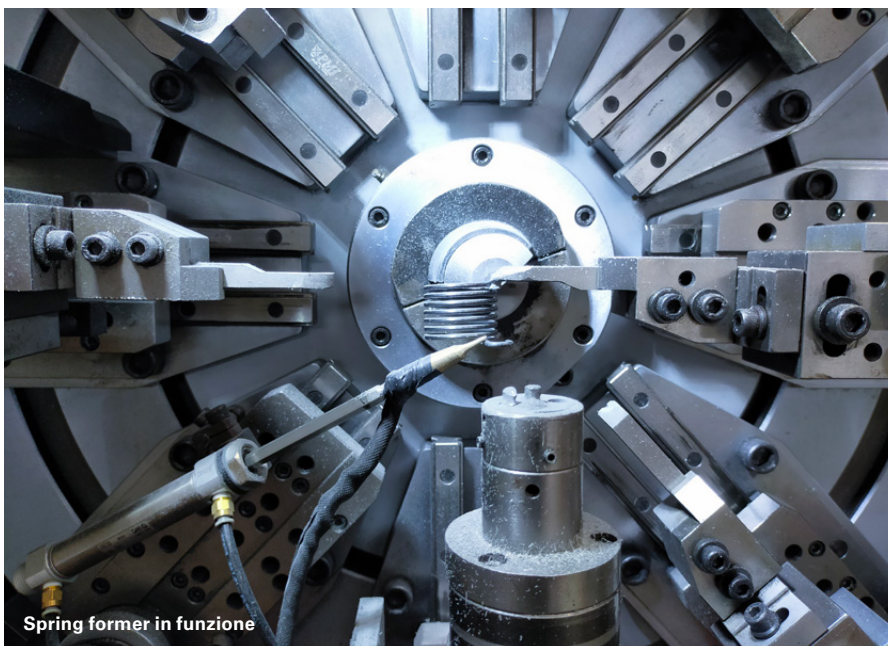
Molle per portoni sezionali



Molle per portoni sezionali



Spring former in funzione



Spring former in funzione

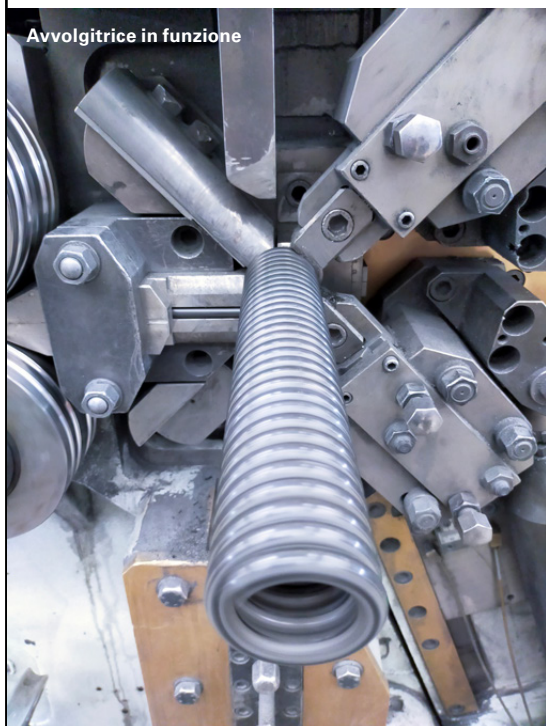
impegnative o urgenti. Quando arrivano, anche se le molle da realizzare, magari, sono solo poche decine, non esitiamo a smontare una macchina e a riattrezzarla, se questo può evitare al cliente un fermo di produzione. Servizio che completiamo con la consegna nelle loro sedi, se necessario».

La visita ai reparti produttivi ci dà modo di conoscere da vicino una tipologia di molle nelle quali la ditta è specializzata, quelle per portoni sezionali. È sempre la responsabile commerciale a dirci tutto in merito: «I portoni sezionali, usati solitamente per i garage, ma pure all'interno di capannoni industriali, sono quel-

li dotati dell'innovativo sistema di chiusura che scorre parallelamente al soffitto, più pratico rispetto alle tradizionali chiusure basculanti. Alle due estremità di tali portone, precisamente a destra e a sinistra, ci sono due belle molle a torsione, indispensabili per il perfetto funzionamento degli stessi. Scaturite da fili da 5 a 10 mm di spessore, le molle per portoni sezionali possono raggiungere lunghezze di 1,5 metri, diametri di 95 mm e pesare fino a 50-60 kg l'una. Per il nostro più importante cliente del settore di tali elementi elastici ne realizziamo circa 20.000 kg al mese». In officina la nostra conoscenza, quindi, si allarga alle

macchine in funzione, tutte a controllo numerico: 10 avvolgitrici, 4 molatrici, 5 spring former, una paio di presse tranciatrici e una macchina per produrre ganci. All'insegna dell'Industria 4.0, esse sono interfacciate con il gestionale aziendale e quindi monitorabili dal PC. Non solo, il palmare di cui è in possesso ogni operatore, usato in ogni fase del processo produttivo, permette la totale tracciabilità di ogni molla prodotta.

Con la concorrenza c'è collaborazione. Dell'avviso che il futuro non si prevede ma si prepara, Elisabetta Paradiso ha in serbo diverse idee tese a dare ancor più stabilità alla sua azienda: «Dopo l'acqui-



sizione, nel 2020, del Mollificio Rizzinelli, passo che ci ha consentito di abbassare la soglia dei diametri minimi dei fili utilizzati, e di introdurci, con molle più piccole, in settori di nicchia, come quello dei calzifici, giusto per citarne uno, confidiamo di poterne compiere altre nei prossimi anni per proseguire nel percorso di crescita intrapreso. A più breve scadenza vi sono, inoltre, il conseguimento della certificazione di qualità ISO 9001, traguardo che pensiamo di tagliare entro l'anno in corso, e l'acquisto di nuovi macchinari, per i quali, essendo risultati fra i vincitori dell'ultimo Bando Inail, ci verrà erogato un cospicuo contributo a fondo perduto, pari al 65 dell'investimento». Alla domanda se il fenomeno della globalizzazione, con l'ingresso nel mercato di Paesi a basso costo di manodopera, tipo Cina, che vendono i loro prodotti a prezzi di molto inferiori rispetto a quel-



I piccoli e vincenti bolidi del Tony Kart Racing Team, montano elementi elastici realizzati dalla Garda Molle

MOLLE SUL PODIO

Fra i vanti della Garda Molle di Montichiari ce n'è anche uno di cui essa va particolarmente fiera, ovvero quello di contribuire al successo del Tony Kart Racing Team, la squadra corse ufficiale della Tony Kart, azienda italiana leader nel mondo nella produzione di telai kart con sede a Prevalle (BS), fondata da Tony Bosio nel 1958. Molti, infatti, sono gli elementi elastici targati Garda Molle impiegati su piccoli bolidi di questo prestigioso team nato negli anni '90 e divenuto nel corso delle stagioni agonistiche uno dei più titolati della storia del karting, con un palmares che conta più di 20 titoli mondiali e altrettanti titoli iridati, conquistati nelle categorie riconosciute dalla CIK-FIA, la Commissione Internazionale di Karting. «Per la Tony Kart e per altre affermate imprese del settore kart, tutte concentrate nella zona del lago di Garda, siamo fornitori di molle molto particolari - informa la responsabile commerciale, Lorena Falcone - la cui principale peculiarità, come è facile intuire, deve essere l'affidabilità, visto che vengono impiegate anche nei freni, oltre che nell'acceleratore, nel sedile e in diverse altre parti del mezzo».



La staff della Garda Molle

li praticati in Europa, abbia creato danni al mollificio, risponde Lorena Falcone: «A noi la concorrenza orientale di disagi ne ha creati pochi, per fortuna, e solo indirettamente, nel senso che ha colpito alcuni nostri clienti, i quali nel giro di pochi anni hanno visto proliferare nel mercato macchinari made in Cina o Taiwan simili ai loro, ovviamente più appetibili sotto l'aspetto del prezzo. Riguardo, invece, alla concorrenza interna, la nostra politica è sempre stata quella di cercare di instaurare con essa un rapporto di collaborazione, anziché di conflitto. E i risultati

ottenuti sono confortanti, oggi, infatti, abbiamo fatto rete con una decina di mollifici, scambiandoci reciprocamente i clienti, laddove una commessa non possa essere soddisfatta da chi l'ha ricevuta». È ancora la responsabile commerciale, prima di congedarci, a dipingere il quadro economico odierno: «Il mercato è altalenante e si naviga a vista. Sono pochissimi i clienti che ci fanno una programmazione annua e gli ordini che ci arrivano sono quasi sempre contrassegnanti dall'urgenza. Meno male che noi siamo flessibili e scattanti come una... molla!»